



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

Nella serata di ieri, martedì 31 agosto 2011, è stata sottoscritta l'intesa tra Fim Fiom Uilm nazionali e territoriali, il coordinamento nazionale sindacale Alstom e le direzioni aziendali di Alstom Transport e Power per affrontare i problemi industriali ed occupazionali del gruppo.

I piani industriali del settore Transport e della divisione Thermal System del settore Power di cui le organizzazioni sindacali hanno preso atto definiscono per i prossimi due anni gli impegni della multinazionale nel nostro Paese con obiettivi non solo riorganizzativi ma di consolidamento e di mantenimento dei centri di eccellenza progettuale e produttiva oggi presenti che vengono confermati e sostenuti con specifici investimenti.

Gli accordi definiscono le modalità di gestione dei problemi derivanti dalle necessità di adeguamento occupazionale nei vari siti compreso il recupero della scelta unilaterale sulla Cigs della direzione Power e le ricadute della decisione aziendale di chiusura della sede di Verona.

Le tutele previste consentono di evitare i licenziamenti attraverso l'utilizzo concordato degli ammortizzatori sociali per determinare le migliori soluzioni per i lavoratori interessati.

A questo proposito per i lavoratori che non accederanno al pensionamento, (Verona e se richiesto a Guidonia)) è stato definito un percorso per favorire la ricollocazione occupazionale anche all'esterno di Alstom con l'impegno dell'azienda attraverso agenzie di outplacement di offrire agli interessati almeno una proposta di lavoro con precise caratteristiche tra cui: l'assunzione a tempo indeterminato in aziende con più di 15 addetti, a cui viene garantita per l'assunzione una dote di 10.000 euro, e dentro un perimetro di non più di 50 chilometri dall'abitazione; una retribuzione che se inferiore verrebbe integrata da Alstom per dodici mesi.

Così come per i lavoratori di Verona, che decideranno di accettare la proposta di ricollocazione nella sede di Bologna, sono state definite modalità che consentano di affrontare anche se in maniera parziale i disagi del trasferimento.

Le organizzazioni sindacali ed il coordinamento nazionale Fim Fiom Uilm esprimono un giudizio positivo sull'intesa in quanto, coerentemente con quanto sottoscritto con la multinazionale a livello europeo, oltre a fornire tutele ai lavoratori impegnano direttamente l'azienda alla realizzazione degli obiettivi industriali in settori particolarmente importanti per il nostro Paese.

Nelle prossime settimane verranno tenute le assemblee con i lavoratori del gruppo che si concluderanno con una consultazione referendaria che dovrà tenersi entro la fine del mese di settembre.

Milano, 1 settembre 2011

Fim Fiom Uilm Nazionali